



**MEMO**

**DL PNRR – bis:  
le novità in materia di lavoro**





## Premessa

---

Il DL 19/2024 ha introdotto importanti cambiamenti in materia di lavoro, in particolare in relazione alla disciplina dell'appalto di opere o servizi, della somministrazione di lavoro, delle esternalizzazioni, di regolarità contributiva e di contrasto alle relative violazioni.

## Novità in materia di appalto e somministrazione

---

L'art. 29 comma 2 del DL interviene sulla disciplina dell'appalto e somministrazione di lavoro in un'ottica di prevenzione e contrasto al lavoro irregolare. Il DL infatti stabilisce che al personale impiegato in appalti di opere o servizi e nell'eventuale subappalto è corrisposto un trattamento economico non inferiore a quello previsto dal contratto collettivo nazionale e territoriale maggiormente applicato nel settore e per la zona il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

Inoltre, la responsabilità solidale del committente viene estesa anche alle ipotesi in cui l'utilizzatore ricorra alla somministrazione di lavoro da parte di soggetti non autorizzati, nonché ai casi di appalto e distacco.



# Novità in materia di sanzioni per violazioni della normativa di lavoro

---

L'art. 29 comma 3 è intervento anche in materia di sanzioni applicate in caso di lavoro irregolare, prevedendone un inasprimento. In particolare, è:

- Previsto un aumento del 30% delle sanzioni per l'impiego di lavoratori subordinati senza previa comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro.
- Previsto un incremento del 20% delle sanzioni per violazioni delle disposizioni in materia di somministrazione, distacco e orario di lavoro.

L'art. 29 comma 4 a sua volta ridisegna le sanzioni previste dall'art. 18 commi 1 e 2 del Dlgs 267/2003 che tornano ad avere rilevanza penale:

- **Sanzioni relative alla somministrazione di lavoro svolta da soggetti non autorizzati:** è prevista la pena dell'arresto fino ad un mese o dell'ammenda di 60 euro per ogni lavoratore occupato e ogni giornata lavorativa.

Nel caso di attività senza scopo di lucro, la pena è dell'arresto fino a due mesi o dell'ammenda da euro 600 a 3.000 euro.

- **Sanzioni per attività di ricerca e selezione del personale e di supporto alla ricollocazione professionale svolta da soggetti non autorizzati:** è prevista la pena dell'arresto fino a tre mesi o l'ammenda da euro 900 ad euro 4.500.

Nel caso di attività senza scopo di lucro, la pena è dell'arresto fino a 45 giorni o dell'ammenda da euro 300 ad euro 1.500 euro.

- **Sanzioni per l'utilizzatore di somministrazione da parte di soggetti non autorizzati:** è prevista la pena dell'arresto fino ad un mese o l'ammenda di 60 euro per ogni lavoratore occupato e per ogni giornata di occupazione.



- **Sanzioni per appalto e distacco privi dei requisiti di legge:** utilizzatore e somministratore sono puniti con la pena dell'arresto fino a un mese o dell'ammenda di euro 60 per ogni lavoratore occupato e per ogni giornata di occupazione.
- **Elusione di norme legali o contrattuali tramite somministrazione di lavoro:** nel caso di somministrazione di lavoro attuata con la specifica finalità di eludere norme inderogabili di legge o di contratto collettivo applicate al lavoratore, il somministratore e l'utilizzatore sono puniti con la pena dell'arresto fino a tre mesi o dell'ammenda di euro 100 per ciascun lavoratore coinvolto e per ciascun giorno di somministrazione. È altresì previsto un incremento del 20% delle sanzioni se il datore di lavoro ha ricevuto precedenti sanzioni penali per gli stessi illeciti nei tre anni precedenti. In ogni caso l'importo delle sanzioni non può essere inferiore a 5.000 euro né superiore a 50.000 euro.

## Lista di conformità nell'ispettorato del lavoro

---

L'art. 29 commi 6 e 7 istituisce un apposito elenco informatico, consultabile pubblicamente, in cui viene inserito il datore di lavoro qualora, all'esito di accertamenti ispettivi in materia di lavoro e di legislazione sociale, compresa la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, non emergano violazioni o irregolarità. In tali casi l'Ispettorato nazionale del lavoro rilascia un attestato e iscrive, previo assenso, il datore di lavoro nell'elenco informatico.

I datori di lavoro a cui è stato rilasciato l'attestato, per un periodo di 12 mesi dall'iscrizione nell'elenco, non vengono sottoposti ad ulteriori verifiche da parte dell'INL nelle materie oggetto di accertamento (fatte salve le verifiche in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le indagini disposte dalla Procura della Repubblica).



La norma precisa, inoltre, che in caso di violazioni o irregolarità accertate attraverso elementi di prova successivamente acquisiti dagli organi di vigilanza, l'INL provvede alla cancellazione del datore di lavoro dalla Lista di conformità.

## DURC e benefici

---

L'art. 29 apporta modifiche alle condizioni di rilascio del DURC (Documento unico di regolarità contributiva) e al riconoscimento di benefici normativi e contributivi per i datori di lavoro. Viene, inoltre, introdotta una modifica all'art. 1175 bis della legge 296/2006 per cui nel caso di violazioni accertate ma sanabili, il beneficio contributivo e normativo non viene revocato se sanato nei tempi e con le modalità previste dalla normativa e dagli organi di vigilanza.

Nel caso di mancata regolarizzazione delle violazioni amministrative, il recupero dei benefici erogati non può superare il doppio dell'importo sanzionatorio oggetto di verbalizzazione.

## Verifica delle congruità nel costo della manodopera

---

L'art. 29 commi da 10 a 13 stabilisce che nell'ambito degli appalti pubblici e privati di realizzazione dei lavori edili prima di procedere al saldo finale dei lavori venga effettuata una verifica della congruità dell'incidenza della manodopera sull'opera complessiva.

In particolare:

- negli appalti pubblici di valore complessivo pari o superiore a 150.000 euro, l'avvenuto versamento del saldo finale da parte del



responsabile del progetto in assenza di esito positivo della verifica o di previa regolarizzazione della posizione da parte dell'impresa affidataria dei lavori è considerato dalla stazione appaltante ai fini della valutazione della performance dello stesso.

L'esito dell'accertamento della violazione è comunicato all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), anche ai fini dell'esercizio dei poteri ad essa attribuiti.

- Negli appalti privati di valore complessivo pari o superiore a 500.000 euro, il versamento del saldo finale, in assenza di esito positivo della verifica o di previa regolarizzazione della posizione da parte dell'impresa affidataria dei lavori, comporta la sanzione amministrativa da euro 1.000 ad euro 5.000 a carico del committente.

## Lavoro domestico: regolarizzazione

---

Al fine di promuovere il miglioramento delle prestazioni di lavoro, di cura e di assistenza in favore delle persone anziane non autosufficienti e a favorire la regolarizzazione del lavoro di cura prestato al domicilio della persona non autosufficienti è riconosciuto per un periodo massimo di 24 mesi un esonero dal versamento del 100% dei complessivi contributi previdenziali ed assicurativi a carico del datore di lavoro domestico, nel limite massimo di importo di 3.000 euro su base annua, riparametrato e applicato su base trimestrale, ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.

## Patente e crediti

---

Al fine di rafforzare l'attività di contrasto al lavoro sommerso e di vigilanza in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro l'art. 29 comma 19 ha previsto che a decorrere dal 1° ottobre 2024 sono tenuti al possesso della



patente le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili.

La patente è rilasciata, in formato digitale, dalla competente sede territoriale dell'Ispettorato del Lavoro subordinatamente al possesso di determinati requisiti da parte del responsabile legale dell'impresa o del lavoratore autonomo richiedente.

La patente è dotata di un punteggio iniziale di 30 crediti con la possibilità di proseguire l'attività in cantiere se in possesso di almeno 15 punti.

Sono previste decurtazioni di crediti in base agli esiti degli accertamenti e degli eventuali provvedimenti emanati per violazioni delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

La patente è sospesa in via cautelativa in caso di infortuni da cui sia derivata la morte o un'inabilità permanente al lavoro, assoluta o parziale.

La reintegra dei crediti è prevista attraverso la partecipazione a corsi di formazione.

## **Contrasto alle violazioni in ambito contributivo**

---

L'art. 30 del DL apporta modifiche all'apparato sanzionatorio in materia contributiva previsto dalla Legge 23 dicembre 2000 n. 388, al fine di promuovere l'adempimento spontaneo del contribuente.

E' prevista la riduzione delle sanzioni civili se il pagamento dei contributi o premi venga effettuato in unica soluzione entro 120 giorni.

Se la denuncia della situazione debitoria è effettuata spontaneamente prima di contestazioni o richieste da parte degli enti impositori e comunque entro 12 mesi dal termine stabilito per il pagamento dei contributi o premi, i soggetti sono tenuti al pagamento di una sanzione civile pari, in ragione



d'anno, al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5,5 punti, se il versamento in unica soluzione dei contributi o premi sia effettuato entro trenta giorni dalla denuncia. Il tasso ufficiale di riferimento è maggiorato di 7,5 punti, se il versamento in unica soluzione dei contributi o premi è effettuato entro novanta giorni dalla denuncia; inoltre, sarà possibile procedere al pagamento in forma rateale con l'applicazione della misura ridotta della sanzione civile subordinata al versamento della prima rata.

Nei casi di situazione debitoria rilevata d'ufficio dagli Enti impositori o a seguito di verifiche ispettive. Viene previsto il versamento di una sanzione civile ridotta nella misura del 50% di quella prevista per i casi di omissione o evasione, a condizione che il pagamento dei contributi e premi sia effettuato, in unica soluzione, entro 30 giorni dalla notifica della contestazione.

Anche in questo caso è ammesso il pagamento in forma rateale, con accesso alla riduzione della sanzione col versamento della prima rata, e per il mancato ovvero insufficiente o tardivo versamento di una delle successive rate accordate, si applica la misura ordinariamente applicabile.

Al fine di introdurre nuove e più avanzate forme di comunicazione tra contribuente e INPS, a partire dal 1° settembre 2024, l'INPS metterà a disposizione del contribuente i dati in proprio possesso al fine di determinare l'assolvimento degli obblighi contributivi.





# Because we care.

## ITALIA

### Roma

Via Principessa Clotilde, 7  
00196 (RM)  
T +39 06 36227.1  
F +39 06 3235161  
mail@tonucci.com

### Milano

Via Gonzaga, 5  
20123 (MI)  
T +39 0285919.1  
F +39 02860468  
milano@tonucci.com

### Padova

Via Trieste, 31/A  
35121 (PD)  
T +39 049 658655  
F +39 049 8787993  
padova@tonucci.com

### Prato

Via Giuseppe Valentini, 8/A  
59100 (PO)  
T +39 0574 29269  
F +39 0574 604045  
prato@tonucci.com

### Trieste

Via Del Coroneo, 33  
34133 (TS)  
T +39 040 366419  
F +39 040 0640348  
trieste@tonucci.com

### Foggia

Via Vincenzo Lanza, 14  
71121 (FG)  
T +39 0881 707825  
F +39 0881 567974  
foggia@tonucci.com

## ALBANIA

### Tirana

Torre Drin - Rruga Abdi Toptani  
1001 (TR)  
T +355 (0) 4 2250711/2  
F +355 (0) 4 2250713  
tirana@tonucci.com

## ROMANIA

### Bucharest

Clădirea Domus II  
Str. Știrbei Vodă nr. 114-116  
Etaj 2, Sector 1  
010119 București  
T +40 31 4254030/1/2  
F +40 31 4254033  
bucharest@tonucci.com